

In questo numero:

- SPORT
- TRADIZIONI
- CULTURA
- POLITICA

UNA VITA PER LO SPORT

Orlando Fanasca è il capitano della Lepanto Marino. Ha giocato in varie squadre come: Lodigiani, Vicenza, Fiorentina, Ternana, Salernitana, Paganese, Barletta, Grosseto, Pistoiese, Monterosi, Marino, Viterbese, Castelli Romani, Ostia Mare, Biù, Marino.

Ha scoperto la passione per il calcio dai due anni perché giocava sempre e solo con il pallone: la sua prima partita importante è stata Italia-Inghilterra (under 16) segnando anche un gol. Orlando ha giocato in diversi ruoli come punta ed esterno di attacco e nella sua carriera, senza contare gli anni nelle giovanili, ha segnato più di 170 gol. Fino ai 30 anni ha giocato in società professionistiche, per spostarsi in società meno importanti. Orlando ha giocato 2 europei, uno con l'under 16 e uno con l'under 18. Attualmente Orlando oltre a giocare fa anche l'allenatore dei 2012 mentre in futuro gli piacerebbe fare il talent scout per cercare giovani talenti calcistici.

Alex, Flavio, Alessandro e Nicolò



QUANDO LA PASSIONE DIVENTA VITA REALE



Stefano Piali è l'artista celebrato dalla comunità di Marino. Persona di grande cultura, nasce a Roma il 28 Gennaio del 1956. L'artista racconta di una forte passione per il disegno già dall'adolescenza, manifestandola con degli incredibili quadri. Ogni sua opera è frutto di ricerche di elementi particolari, non esiste un'opera particolarmente più famosa rispetto ad un'altra. Si emoziona vedendo i suoi quadri, però sono le emozioni che lo trascinano dentro ad esso. I materiali che usa maggiormente sono il marmo, la resina, la terracotta e il bronzo. Parla delle sue opere come perle custodite tutte nel cuore. Quando disegna si ispira a qualcosa dentro di sé, al suo essere umano. Ha avuto altre passioni al di fuori della pittura e scultura, tra cui lo sport la musica ed il cinema. A Stefano e alla sua grande passione per le emozioni che le sue opere ci regalano.

Alessio, Alessandro, Emma, Alycia

LA STORIA DI PASQUALOTTO DA GENERAZIONE IN GENERAZIONE



Lunedì 24 aprile abbiamo intervistato Marta, pronipote di Pasquale, fondatore della gelateria "Pasqualotto" di Marino. Marta, che svolge tutti i lavori, anche se principalmente sta alla cassa, ha raccontato la storia della nascita della gelateria e l'esperienza che conta ben 17 anni di lavoro. Ci ha raccontato che all'inizio, nel 1925, durante la Seconda guerra mondiale, il suo bis nonno chiamato Pasquale veniva soprannominato "Pasqualotto" per il fatto che era molto robusto. In passato aveva anche un chiosco che purtroppo è stato distrutto durante questa guerra da una bomba. Il chiosco si trovava al posto del bar che adesso è vicino Pasqualotto. Nel tempo Pasquale ha deciso di ricostruire il suo chiosco proprio dove adesso si trova la gelateria, dando vita ad una lunga storia di produzione di gelati così buoni. Pasqualotto non ha mai avuto momenti di crisi tranne la volta in cui hanno bombardato il chiosco di Pasquale.

Giulia, Claudia, Beatrice, Gabriele, Antonio

INTERVISTA ALLA VICESINDACA DI MARINO: SABRINA MINUCCI



La vicesindaca del comune di Marino Sabrina Minucci, ci ha aperto le porte del suo mondo, rivelandosi un personaggio eclettico, impegnato in molteplici iniziative per il paese. Nasce a Marino, il 10.10.1963 luogo in cui tutt'ora vive. Prende il diploma magistrale e dopo essere diventata una maestra decide di seguire i suoi sogni e frequentare una scuola d'arte. Da qui prende avvio la sua passione nel disegnare e diventare successivamente una stilista di moda, il suo principale lavoro. Oggi Minucci oltre ad essere stilista si occupa anche di politica, con l'intento di offrire un contributo alla sua comunità: nel comune di Marino ricopre la carica di assessore dei servizi sociali, sport e sanità. Il suo pensiero è che bisogna essere a

disposizione per ogni tipo di emergenza che riguarda il sociale perché può essere utile per tutti. Ci svela che ama tanto il suo lavoro perché la rende felice e rappresenta ciò che più le piace, ossia disegnare e aiutare il prossimo. Quando deve prendere decisioni importanti cerca di farlo insieme ai suoi colleghi politici perché alcune decisioni devono restare nel tempo. Ci informa anche che va molto d'accordo con i suoi colleghi anche se alcune volte discutono perché non hanno pareri comuni. La Vicesindaca ha pensato spesso di mollare tutto, ma pur essendo consapevole che il suo lavoro è faticoso, è soddisfatta della sua carriera, tanto che rifarebbe tale percorso altre mille volte. Sabrina per avere questo ruolo ha ricevuto circa 600 voti, ma il sindaco di Marino non l'ha scelta solo per i voti. Infine ci svela qualche curiosità personale dicendoci che è tifosa della Lazio, adora il gelato, ma anche il cinema e i suoi film preferiti sono: C'era una volta in America e il Signore degli anelli.

Cristian, Lennon, Diletta, Carolina, Riccardo

SENZA ZAINO DAY 19 MAGGIO 2023 DEMOCRAZIA, NON VIOLENZA E PACE



Venerdì 19 Maggio, come di consueto, si è svolta la giornata del "Senza Zaino Day". In linea con i valori fondanti della metodologia Senza Zaino, ossia l'ospitalità, la responsabilità e la scuola vista come comunità, il tema di quest'anno è stato: "Democrazia non violenza e pace" che ha visto, dopo due anni di interruzione, la partecipazione dei genitori all'interno dell'edificio scolastico. Ogni classe ha accolto e coinvolto le famiglie in attività pensate per loro dagli stessi alunni, in un clima di collaborazione, condivisione e allegria. I genitori, insieme ai propri

figli hanno condiviso diverse attività inerenti al tema e un questionario relativo ad una serie di riflessioni sulla parola pace. Insieme hanno condiviso che se si pensa alla parola pace, viene in mente il concetto di libertà e serenità. Attraverso il confronto in classe, hanno associato alla parola pace le immagini dell'arcobaleno, del tramonto e delle nuvole sospese nel cielo. Riflettendo su un luogo che ispirasse la parola pace, hanno subito pensato al mare, alla casa. Si sono anche chiesti quali fosse il suono che ricordasse il concetto di pace e la maggior parte dei presenta ha collegato ai suoni della natura, come le onde del mare, il soffio del vento, e chi invece, facendosi ispirare dal mistico ha pensato al suono dell'arpa. All'unanimità sono giunti a collegare la parola pace al gesto dell'abbraccio.

"Non sono d'accordo con quello che dici, ma difenderò fino alla morte, il tuo diritto a dirlo."

Voltaire

TALENTO E PASSIONE A SUON DI BRACCIAE

Le nuotatrici che abbiamo intervistato si chiamano Giorgia e Sofia, Giorgia ha 13 anni e Sofia ne ha 16, vivono a Marino. Giorgia è nata il 16 settembre 2009 e Sofia il 5 aprile 2007. Giorgia è entrata per la prima volta nell'acqua a 6 mesi e Sofia a 3 mesi. Il loro talento è stato scoperto dal loro allenatore Simone. Nella famiglia di Sofia tutti nell'infanzia hanno praticato nuoto invece, nella famiglia di Giorgia nessuno. Sofia si ricorda una gara in particolare, cioè 100m manichino e Giorgia 200m super life. Sofia quando è entrata in agonistica si sentiva così: "Nessuna Aspettativa", Giorgia invece era emozionata. Loro con l'agonistica hanno



dovuto fare tantissimi sacrifici, ad esempio Sofia era scontentata perché aveva cambiato squadra e piscina ed aveva preso la decisione di non entrare mai più in acqua; Giorgia si era scoraggiata molto all'inizio del 2021 (non ha voluto specificare). Ad oggi continuano a fare le gare, anche se questo richiede molto impegno, sacrificio e passione, come tutti gli sport a livello agonistico, si allenano ben 6 volte alla settimana.

Irene, Greta, Alessandra, Erica